

FESTIVAL DEL CINEMA DI SENIGALLIA

DECIMA EDIZIONE

09 - 11 - 14 - 15 - 16 - 17 - 22 - 29 GIUGNO 2023
ARENA MISA | ROCCA ROVERESCA | CASE DI CAMPAGNA



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI MARCHE



ROCCA
ROVERESCA
SENIGALLIA



Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO

M.C. Fondazione
Marche Cultura



D A T E E L U O G H I

**VENERDÌ 9 GIUGNO - ANTEPRIMA FLUVIALE
(ARENA MISA)**

**DOMENICA 11 GIUGNO - APPENDICI RURALI
(A CASA DI CINZIA)**

**MERCOLEDÌ 14 GIUGNO - CINECONCERTO
(TORRIONI ROCCA ROVERESCA)**

**GIOVEDÌ 15 GIUGNO - PROIEZIONE CORTI DAI FESTIVAL
(TORRIONI ROCCA ROVERESCA)**

**VENERDÌ 16 GIUGNO - PREMIAZIONE E PROIEZIONE SEZIONI "TRAILER",
"FILM DI DIPLOMA", "GENIUS LOCI" E "COMEDY"
(TORRIONI ROCCA ROVERESCA)**

**SABATO 17 GIUGNO - PREMIAZIONE E PROIEZIONE SEZIONI "CORTOCIRCUITO",
"FIUMI/MARI" E "MIGLIOR CORTOMETRAGGIO"
(TORRIONI ROCCA ROVERESCA)**

**GIOVEDÌ 22 GIUGNO - APPENDICI RURALI
(A CASA DI MARIELLA E RINALDO)**

**GIOVEDÌ 29 GIUGNO - APPENDICI RURALI
(A CASA DI LUCIANO)**

Tagliare il traguardo della decima edizione per un festival di cinema, dopo quanto accaduto con la pandemia, è già di per sé un riconoscimento di grande valore. Dietro a quel numero si vede la volontà di un gruppo di persone che crede che il cinema e, in particolare, il cortometraggio sia stato, sia e sarà anche nel futuro una forma di comunicazione che necessita di una visione collettiva. Il Festival del Cinema di Senigallia, proprio grazie a questa convinzione, ha una programmazione che ha il suo focus in una sede prestigiosa come la Rocca Roveresca ma si decentra anche in più occasioni immergendosi in quel territorio che è uno dei, come si è soliti dire, fiori all'occhiello della manifestazione. La selezione dei corti si fa di anno in anno sempre più difficile perché il prestigio della manifestazione fa sì che il numero dei candidati aumenti. Questo comporta un impegno di selezione che il comitato compie con passione e competenza. Victor Hugo affermava: "Fai come gli alberi che cambiano le foglie ma conservano le radici". Le foglie dell'albero Festival del Cinema di Senigallia sono aumentate ma le radici di chi lo ha voluto e continua a farlo crescere sono ben salde nell'internazionalità e, al contempo, nel territorio. Per queste ragioni il Centro Studi Cinematografici si onora di averlo tra i suoi associati.

Giancarlo Zappoli



DIECI!!

Eh sì, il Festival del Cinema di Senigallia arriva alla sua decima edizione, in realtà per otto è stato Corto circuito Cinema Festival, una rassegna di corti. Confermiamo tanti appuntamenti in spazi particolari del nostro territorio: L'Arena Misa, e le case di campagna. Una scelta non casuale che vuole legare il nostro Festival ad alcuni dei luoghi più belli della città di Senigallia. La grande novità sono i torrioni della Rocca Roveresca che ci accoglieranno per le quattro giornate centrali del festival già dalle ore 19 per affrontare, in compagnia di un buon bicchiere di vino e qualche stuzzichino, workshop, chiacchiere ed interviste. Quest'anno il nostro concorso si è arricchito moltissimo. Dalle tre sezioni premiate lo scorso anno, arriviamo a ben 8 sezioni così suddivise: 60', Trailer, Fiumi/Mari, Corto Circuito, Film di Diploma, Genius loci, Comedy, Miglior Cortometraggio. Questa scelta ci ha premiato: sono più che raddoppiate le iscrizioni rispetto alla edizione precedente. Sono arrivati tantissimi film di grande qualità, è stato difficile selezionare i migliori. Il festival conferma, nelle sezioni non in concorso, la preferenza per alcuni temi e linguaggi. Confermiamo la nostra attenzione verso le tematiche ambientali: il film Utama - Le terre dimenticate, che proietteremo alla Arena Misa, tratta il tema della siccità, l'altra faccia della questione alluvioni. Confermiamo il nostro interesse per il Cineconcerto nell'appuntamento di apertura alla Rocca Roveresca. Rafforziamo con ben tre proiezioni la sezione dedicata al cinema al femminile: si svolgerà nelle case di campagna gentilmente messi a disposizione dai nostri soci. Confermiamo la collaborazione con altri Festival di cinema: resta sempre una esperienza gratificante quella di condividere le esperienze di chi come noi vuole sostenere il mondo della ricerca e della sperimentazione cinematografica nel settore dei cortometraggi. Vogliamo infine ringraziare tutti gli enti pubblici che ci sostengono in questa nuova avventura: la Regione Marche, la Direzione Regionale Musei, il Ministero della Cultura, il Comune di Senigallia e la Fondazione Marche Cultura. Un sentito ringraziamento va anche alla giuria, a cominciare dal suo presidente Giancarlo Zappoli, a tutto lo staff ed ai volontari che in questi giorni ci permetteranno di offrire una manifestazione sempre più qualificata. Ringraziamo anche gli sponsor che con il loro sostegno rendono possibile questo piccolo grande festival.



Gianluca Gasparini
Presidente Associazione Confluenze APS

Retrospectiva Giorgio Colangeli

Padrino del Festival del Cinema di Senigallia, Giorgio Colangeli (Roma, 14 dicembre 1949) è tra i migliori interpreti del cinema italiano. Attore versatile, carismatico, ha all'attivo più di cento film e una cinquantina di cortometraggi, e inoltre una carriera teatrale e televisiva che meriterebbero un approfondimento a parte.

Tra i premi vinti, un Nastro d'argento come miglior attore non protagonista per il film *La cena* (1998) di Ettore Scola, e il David di Donatello per il ruolo del padre carcerato nel film *L'aria salata* (2006) di Alessandro Angelini; è candidato al Ciak d'oro 2022 come miglior attore per il ruolo di Nino, regista in crisi, nel film *Mindemic* (2021) di Giovanni Basso, quasi un "one man show" dove Colangeli, da solo, regge un intero film sulle sue spalle. Attore in grado di virare da toni drammatici a registri leggeri con un talento impressionante pervnaturalezza ed efficacia, negli anni Colangeli non si è mai risparmiato come interprete di corti, appoggiando registi emergenti e garantendo con la sua sola presenza un salto di qualità al film e una maggiore visibilità all'infuori dei circuiti preposti. Ha lavorato con registi del calibro di Marco Tullio Giordana, Guido Chiesa, Daniele Vicari, Paolo Sorrentino, Wilma Labate, Sergio Rubini, Giulio Manfredonia, Giuseppe Capotondi, Paolo Genovese e molti altri. Il Festival del Cinema di Senigallia è onorato di avere come padrino un uomo di cinema come Giorgio Colangeli, attore dall'indiscutibile talento e dalla grande disponibilità umana.

La rassegna prevede la proiezione di cinque cortometraggi che lo vedono protagonista, girati nell'arco di dieci anni: *Partenze* (2018) di Nicolas Morganti Patrignani (venerdì 9/6); *Cuore* (2022) di Pierpaolo De Mejo (mercoledì 14/6); *Ce l'hai un minuto?* (2012) di Alessandro Bardani (15/6); *Nel blu* (2021) di Mounir Derbal (16/6); *Cani di razza* (2017) di Riccardo Antonaroli e Matteo Nicoletta (17/6). Sabato 17, alle ore 19, Giorgio Colangeli sarà intervistato da Enrico Carli.



Giorgio Colangeli, padrino del Festival del Cinema di Senigallia, sarà presente il 17 giugno alla Rocca Roveresca

VENERDÌ 9 GIUGNO - ANTEPRIMA FLUVIALE

Arena Misa (boschetto tra campo sportivo di Vallone e fiume Misa), Senigallia

Dolce Brindisi di apertura.

Proiezione del film Partenze di Nicolas Morganti Patrignani

un film con Giorgio Colangeli (Italia, 2018, 17')

Ludovico ha accettato la difficile scelta di sua moglie malata aiutandola a porre fine alle sue sofferenze. Trascorso del tempo, trova il coraggio di rivelare questo segreto alla loro figlia, per mezzo dei ricordi.

Proiezione del film Utama - Le terre dimenticate di Alejandro Loyala Grisi, un film con José Calcina,

Luisa Quispe, Candelaria Quispe, Placide Ali, Félix Ticona (Bolivia, Uruguay, Francia, 2022, 87')

Una coppia dell'altopiano boliviano è indecisa se lasciare o meno la propria terra.

UN FORTE GRIDO DI ALLARME SUI MUTAMENTI CLIMATICI DALLA GRANDE EMPATIA UMANA.

Recensione di Giancarlo Zappoli (Direttore Mymovies)

Virginio e Sisa sono un'anziana coppia quechua che vive sull'Altipiano boliviano devastato dalla siccità. Lui è un allevatore di lama che ogni giorno deve compiere un percorso di diversi chilometri per poter trovare qualche stentato ciuffo d'erba e un po'd'acqua per gli animali. Un giorno arriva il nipote Clever con una proposta: i nonni potrebbero andare a vivere in città dove sia lui che suo padre abitano.

Alejandro Loayza-Grisi ci porta in una terra poco frequentata dal cinema per raccontarci una piccola storia che si situa in grandi spazi spettacolari che ricordano il cinema di Sergio Leone o di John Ford per la potenza che emanano dal punto di vista visivo. Non siamo però di fronte a vicende cariche di azione anche se la tensione non manca. Perché fin dalla prima inquadratura di un uomo che cammina da solo in una terra arida veniamo collocati in una dimensione in cui l'essere umano e la Natura non vivono più in comunione.

Ingresso libero

DOMENICA 11 GIUGNO - APPENDICI RURALI

a casa di Cinzia, Strada del giardino 190

Ore 20.00 - Cena

Ore 21.30 - Cinema al femminile

Evento Speciale "Visioni Parallele" (in collaborazione con il Centro Studi Cinematografici)

Proiezione di Una storia d'amore e desiderio di Leyla Bouzid (Francia, 2021, 97').

Ahmed, 18 anni, francese di origine algerina, è cresciuto in una banlieue di Parigi. Nelle aule dell'università incontra Farah, giovane tunisina vitale e appassionata, che si è appena trasferita in Francia. Mentre scopre insieme a lei un corpus di letteratura araba erotica di cui non immaginava l'esistenza, Ahmed si innamora di Farah e, benché sconvolto da questo desiderio, cerca in tutti i modi di resistere.

Il film è parte del progetto "*Visioni Parallele*" promosso dal *Centro Studi Cinematografici*. Proiezione in case di campagna riservata ai soci di Confluenze, per associarsi visitare il sito: (WWW.CONFLUENZE.ORG) cena €10 + film €5, info e prenotazioni: 331 5868337



MERCOLEDÌ 14 GIUGNO – TORRIONI ROCCA ROVERESCA

Ore 19:00 - **Apericinema** *l'immagine verticale*, breve Instagram workshop a cura di Gianluca Gasparini

Ore 21:30 - **Proiezione di *Cuore*** di Pierpaolo De Mejo con Giorgio Colangeli, Italia, 2022, 15'.

Pietro ha 70 anni, va sempre in bicicletta anche se ha problemi di cuore. Mentre percorre strade deserte immerse nel verde ripensa al passato, al momento in cui sua figlia Elena, tutta contenta, si era presentata a casa sua per annunciargli l'imminente matrimonio con Carlo, un uomo che a Pietro non è mai andato a genio. Nonostante le suppliche di Elena prima e dello stesso Carlo poi, Pietro non andrà mai a quelle nozze, una scelta che segnerà la definitiva rottura tra padre e figlia. Mentre scorrono questi ricordi amari, la bici sembra sentire lo stato d'animo del protagonista, tanto che su una strada collinare la catena esce di colpo. Pietro non riesce a reinserirla, si arrabbia, è solo in mezzo al nulla, si agita talmente tanto che gli prende una fitta al cuore... Ma poi tutto passa, riesce a rimettere la catena a posto, sale di nuovo in sella e riprende il viaggio. Scopriamo che sta andando a trovare proprio Elena, dopo tanto tempo...

Cineconcerto inaugurale - REMIX THE CINEMA

“live performance” di/con Alberto Casati

Remix the Cinema è una performance live audio/video che dà nuova vita a grandi capolavori del Cinema. Immagini e suoni originali sono rielaborati dal vivo con le tecnologie digitali del vj, della musica elettronica e del real-time processing.

Con immagini ad alto impatto visivo e la potenza della musica elettronica, *Remix the Cinema* è una performance coinvolgente, che sintetizza 4 film cult in un'ora di spettacolo. - *Il sangue del poeta* di Jean Cocteau - *Il gabinetto del Dottor Calligari* di Robert Wiene - *Häxan. La stregoneria attraverso i secoli* di Benjamin Christensen - *Il vangelo secondo Matteo* di Pier Paolo Pasolini. R-Innovare, prendere, smontare, rielaborare, sintetizzare, mescolare, ri-montare, ri-musicare...

utilizzando le possibilità espressive offerte dalle nuove tecnologie. Cercare nuovi fil rouge che legano immagini e colonna sonora originali realizzando un percorso visivo e di suoni completamente nuovo e ogni volta diverso.

Il pubblico potrà partecipare in modo attivo senza necessariamente stare seduto come al cinema.

Ingresso libero

GIOVEDÌ 15 GIUGNO – TORRIONI ROCCA ROVERESCA

Ore 19.00 - Apericinema Cine Forum un progetto di cinema per la città, conversazione con i protagonisti, a cura di Luciano Montesi.

Ore 21.30 - Proiezione di *Ce l'hai un minuto?* di Alessandro Bardani con Giorgio Colangeli, (Ita 2013, 8'30'')

"Ce l'hai un minuto?", questo chiede Oreste, un signore romano sulla cinquantina a Madhi, un giovane ragazzo palestinese, prima di fornirgli le indicazioni stradali necessarie per arrivare dalla periferia romana fino in Palestina. Un lungo viaggio arricchito da divertenti aneddoti e malinconici ricordi, un'evasione dalla solitudine che si trasforma in un incontro surreale ed ironico tra i due protagonisti.

CORTI DAI FESTIVAL:

PROIEZIONE DI CORTOMETRAGGI PROVENIENTI DA DIVERSI FESTIVAL

AL TERMINE VOTAZIONE DEL PUBBLICO

Presenta Catia Urbinelli

FABRIANO FILM FEST

***Warsha* di Dania Bdeir (Libano/Francia, 2022, 15' 41'')**

Mohammad lavora come operatore di gru a Beirut. Un giorno si offre di salire su una delle gru più alte e pericolose di tutto il Libano. Lontano dagli occhi di tutti, riesce finalmente ad esprimere la sua passione segreta e a trovare la sua libertà.



ENNESIMO FILM FESTIVAL

Badaren di Jonatan Etzler (Svezia, 2020, 13')

Finché rimane all'interno della piscina pubblica, un uomo non può essere arrestato. Mentre galleggia sull'acqua e sulla sua vita, la polizia deve trovare il modo di mettere fine a questa situazione di stallo.

MEDITERRANEO FESTIVAL CORTO

Fetch di Sam Gill (Nuova Zelanda, 2021, 18')

All'interno di una stazione spaziale isolata, quando August a causa della sua depressione perde la propria voglia di vivere, il suo amorevole cane George vince le proprie ansie per salvarli entrambi.

CORTO DORICO FILM FESTIVAL

When you wish upon a star di Domenico Modafferi (Italia, 2022, 7'25)

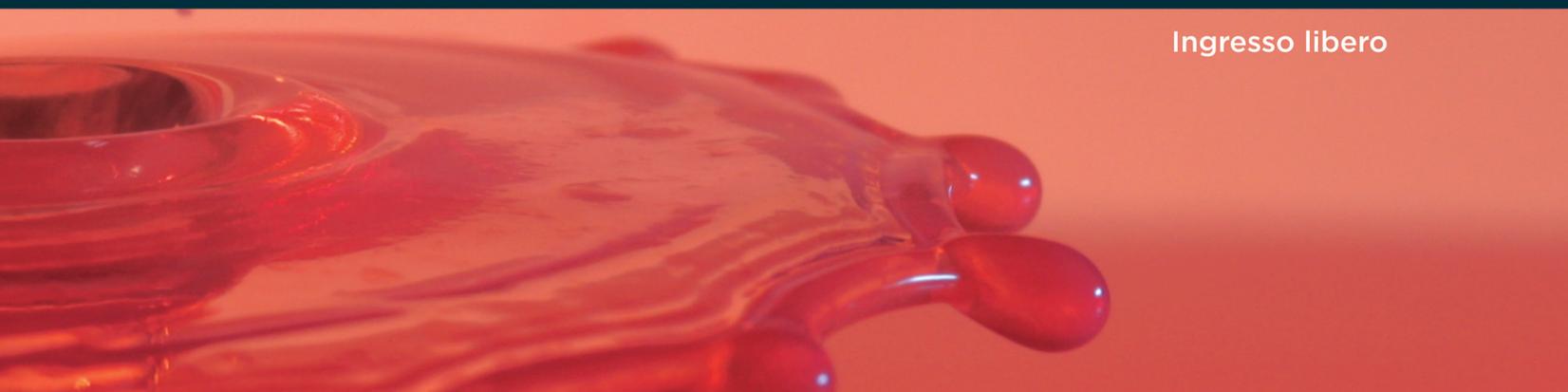
Il Topolino dei denti si muove solitario nel buio delle case. La natura stessa del suo lavoro fa sì che egli debba rimanere nascosto agli umani. Questo scatena nell'animo del topo un flusso di pensieri esistenziali: "Come può esistere qualcosa che nessuno vede mai?".

FANO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

Febbre di Emanuela Muzzupappa (Italia, 2022, 15')

Livia è una madre che vedrà la figlia Rita lasciare la casa in cui è cresciuta, ma il giorno prima della partenza alla ragazza viene la febbre, una febbre che si fa pian piano sempre più preoccupante. Livia farà del suo meglio per curare Rita, consapevole però che una volta guarita, la figlia se ne andrà. Se la febbre persiste, potrebbe essere l'occasione per stare insieme ancora un po'.

Ingresso libero



VENERDÌ 16 GIUGNO – TORRIONI ROCCA ROVERESCA

Ore 19:00 - Apericinema a tutto cinema Catia Urbinelli intervista Giancarlo Zappoli.

Ore 21.30 - **Nel Blu di Mounir Derbal con Giorgio Colangeli (Ita, 2021,15')**

Guerino vive vicino al vecchio faro di Fiumicino lavorando alla giornata. Pescatore, rude e solitario, innocentemente fa ciò che capita per tirare avanti. Sulla linea sottile della moralità, si riscatta ogni notte, guidando le navi come quel vecchio faro che ormai nessuno considera più.

PREMIAZIONE E PROIEZIONE DEI FILM VINCITORI

Presenta Catia Urbinelli

SEZIONE TRAILER

GIOIA di Eduardo Castaldo (Ita, 2022, 20')

Napoli. Un uomo solo, con la diagnosi di un orecchio sordo, è al porto e sta considerando di suicidarsi quando un incontro casuale con una misteriosa ragazzina cambia completamente i suoi piani.

SEZIONE FILM DI DIPLOMA

ANTONIO E GIUSEPPE di Alessandro Marano (Ita, 2022, 5')

Antonio e Giuseppe, due ex commilitoni, da quando la guerra è finita, non mancano di incontrarsi una volta all'anno all'Acquedotto Felice davanti al banchetto di Ezio lo scarparo famoso a Roma per i suoi prezzi imbattibil.

SEZIONE GENIUS LOCI

VERSO CASA di Giulia Casagrande (Ita, 2022, 20')

Dopo aver trascorso molti anni all'estero e la fine del suo matrimonio, Silvia torna a vivere nella campagna marchigiana assieme alla figlia, Aurora. La sua casa le sembra, ora, irriconoscibile. Prova dunque a riscoprire un senso di appartenenza a quel luogo, dedicandosi alla costruzione del giardino assieme alla madre, Marinella, radicata nelle Marche da quando è nata. Aurora, invece, in conflitto con Silvia, cerca il suo posto altrove, riuscendo a provare un senso d'amore nuovo che la legherà alla terra e alla madre.

SEZIONE COMMEDIA

SUBTITLES di David Barbieri (Ita, 2022, 13'34")

Dopo aver scoperto di essere i protagonisti inconsapevoli di un film, due ragazzi sfaccendati si trovano alle prese con una difficile lotta contro una troupe cinematografica molto particolare.

Ingresso libero

SABATO 17 GIUGNO – TORRIONI ROCCA ROVERESCA

Ore 19:00 - Apericinema Una vita di corti Enrico Carli intervista Giorgio Colangeli.

Ore 21.30 - Cani di razza di Matteo Nicoletta e Riccardo Antonaroli con Giorgio Colangeli (Ita, 2017, 20')

Rifiutata l'ennesima richiesta di finanziamento, Giulio e Vincenzo due sceneggiatori trentenni, decidono di scrivere un cortometraggio ad hoc per vincere il Nastro d'Oro. Per impietosire il pubblico Vincenzo propone come protagonista suo cugino Corradino, un ragazzo sulla sedia a rotelle, che può comunicare solo tramite una voce computerizzata. Corradino accetterà ma ad una condizione: dovrà essere anche il regista dell'opera. I due sceneggiatori inoltre saranno obbligati ad inserire nel cast un noto attore italiano che piace al "sistema", come pedina fondamentale per ottenere il finanziamento del ministero. L'opera convince critica e pubblico, vincendo l'agognato premio. Ma il neo regista, contro ogni finto buonismo, se ne approfitterà costringendo i due sceneggiatori a scendere dal carro dei vincitori.

PREMIAZIONE E PROIEZIONE DEI FILM VINCITORI

Presenta Catia Urbinelli

SEZIONE CORTO CIRCUITO

L'UOVO di Daniele Grassetti (Ita, 2022, 19'57")

In un presente distopico, spietato e competitivo, una ragazza incinta, per non essere licenziata, intraprende un metodo sperimentale di gestazione: l'uovo. Il padre del nascituro, rimasto disoccupato, si troverà costretto così a "covarlo", mentre la madre farà carriera.

SEZIONE FIUMI/MARI

IL MARE CHE MUOVE LE COSE di Lorenzo Marinelli (Ita, 2022, 16')

Massimo è il proprietario di uno stabilimento balneare, che è anche la sua casa, dove vive con la moglie e le due figlie. Tutto è cambiato da quando ha scoperto di avere il morbo di Parkinson: il mondo continua a girare e sembra essersi dimenticato di lui.

SEZIONE MIGLIOR CORTOMETRAGGIO

THE SILENT WHISTLE di Li Yingtong (Cina, 2022, 18')

Ming è una diciannovenne solitaria che lavora di notte in un minimarket. Un giorno, a ridosso della festa di primavera, il suo vicino Rui la invita per una cena "particolare" che finisce per rievocare il suo passato nascosto...



Ingresso libero

GIOVEDÌ 22 GIUGNO - APPENDICI RURALI

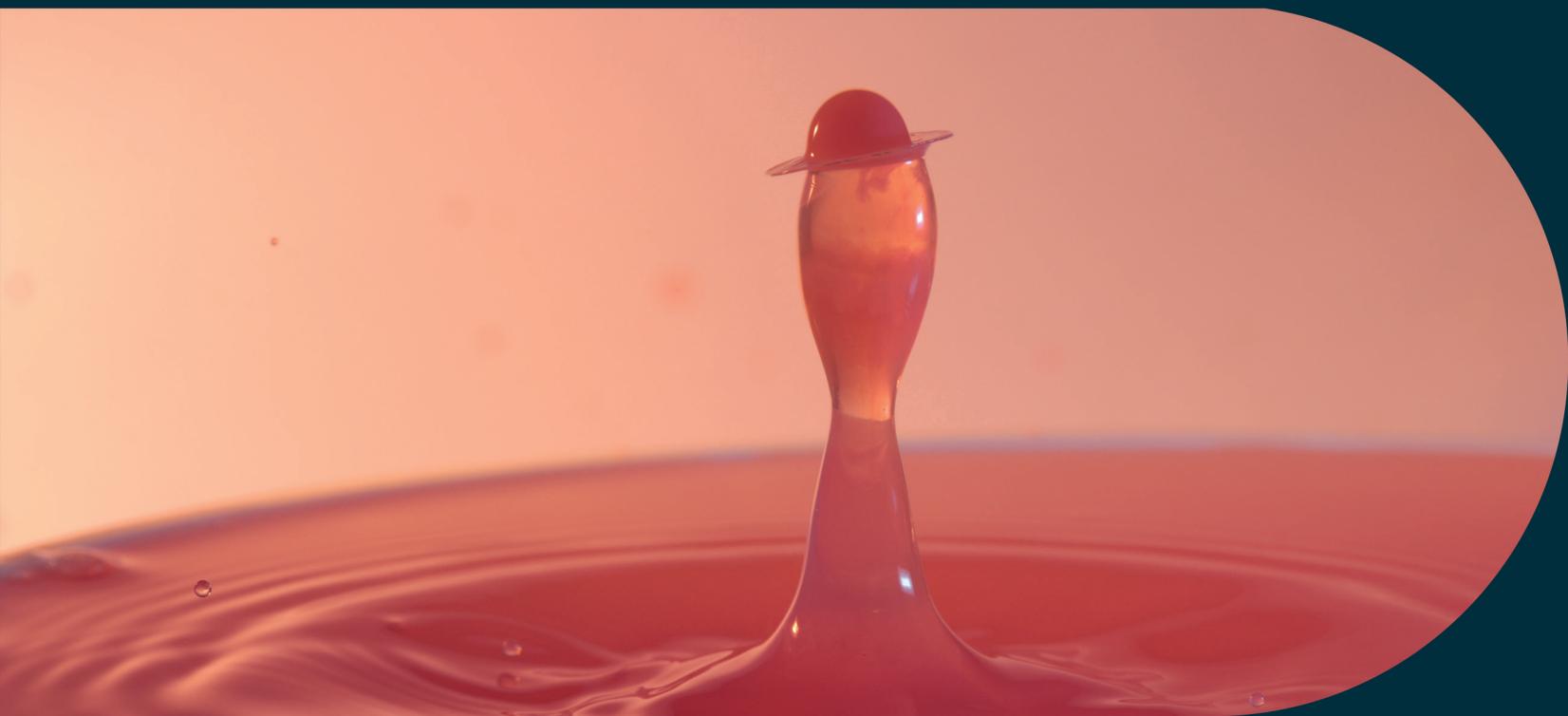
a casa di Marella e Rinaldo, Loc. Casini Soccorso, 18

Ore 20.00 - Cena

Ore 21.30 - Cinema al femminile

Proiezione de L'AMOUR VIOLÉ di Yannick Bellon (Francia, 1978, 110') Un film con Pierre Arditi, Nathalie Nell, Alain Fourès, Michèle Simonnet, Daniel Auteuil.

La giovane Nicole Serel, infermiera nell'ospedale civico di Grenoble, fidanzata con Jacques, viene sequestrata, mentre percorre in motorino un viottolo di campagna, da quattro giovinastri, costretta a spogliarsi, picchiata, violentata. Soccorsa e ricoverata nel suo stesso ospedale, Nicole guarisce nel fisico, ma non nell'animo, sicché quando, sei mesi dopo, le capita di ritrovare uno dei suoi violentatori - il meccanico Berthot, sposato e padre di due figli - convinta dall'amica Catherina lo denuncia. Gli sono contro: sua madre, che la invita a rassegnarsi e a dimenticare, e Jacques che teme, per il suo orgoglio di maschio, di passare pubblicamente per cornuto. Più che mai decisa a continuare la sua battaglia in nome di tutte le donne costrette a subire in silenzio la violenza del maschio, Nicole resiste ai tentativi che i familiari dei quattro imputati compiono, con il denaro e con la pietà, di farle ritirare la denuncia; resiste anche al dolore di vedersi abbandonata da Jacques. Si giunge, così, al processo, che malgrado le mille difficoltà psicologiche e i pregiudizi che sono contro di lei, si concluderà probabilmente con la condanna dei violentatori. Intanto, Jacques è tornato da lei, dalla sua parte.



GIOVEDÌ 29 GIUGNO - APPENDICI RURALI

a casa di Luciano, Strada della Querciabella, 197

Ore 20.00 - Cena

Ore 21.30 - Cinema al femminile

Evento Speciale "Visioni Parallele" (in collaborazione con il Centro Studi Cinematografici)

Proiezione di **PREPARATIVI PER STARE INSIEME PER UN PERIODO INDEFINITO DI TEMPO**

di Lili Horvat (Ungheria, 2020, 95')

Marta, neurochirurga di 40 anni, si innamora perdutamente. Decide di lasciare una promettente carriera da chirurga negli Stati Uniti e di trasferirsi a Budapest per iniziare una nuova vita con l'uomo che ama. Ma all'appuntamento che hanno preso, lui non si presenta. Marta inizia disperatamente a cercarlo e quando finalmente lo trova, l'uomo le dice che non si sono mai visti prima...

*Proiezione in case di campagna riservata ai soci di Confluenze, per associarsi visitare il sito:
(WWW.CONFLUENZE.ORG)*

Cena €10 + Film €5

info e prenotazioni 331 5868337

